

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“SANTA MARIA”

Via E. Chini n.37
38023 - Cles (TN)



ACCORDO EX ART. 4 L 300/70 IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

TRA

L' A.P.S.P. “SANTA MARIA” DI CLES di seguito nominata A.P.S.P. e rappresentata dal direttore dott. Luca Cattani

e

i rappresentanti sindacali come sotto indicati

si è convenuto quanto segue.

Premesso

- che l'art. 4 co. 1 dello Statuto dei Lavoratori stabilisce il divieto dell'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori;
- che l'art. 4 co. 2 dello Statuto dei Lavoratori stabilisce che gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive, ovvero dalla sicurezza del lavoro, ma dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna. In difetto di accordo su istanza del datore di lavoro provvede l'ispettorato del lavoro dettando, ove occorra, le modalità per l'uso degli impianti;
- che il divieto posto dalla norma è espressione del principio informatore della tutela della dignità del lavoratore per cui il controllo sui dipendenti va mantenuto in modo non esasperato e tramite l'uso di tecnologie che possano eliminare ogni zona di riservatezza e di autonomia nello svolgimento della prestazione lavorativa;
- che ai fini dell'operatività del divieto non è richiesta la continuità del controllo potendo lo stesso essere discontinuo o temporaneo o esercitato in locali o aree di pertinenza ove i lavoratori possono trovarsi solo saltuariamente;
- che, con Provvedimento generale sulla videosorveglianza di data 08 aprile 2010, il Garante per la protezione dei dati personali ha richiamato predetto principio e individuato gli adempimenti e le prescrizioni specifiche da adottare, ivi comprese quelle inerenti alle misure di sicurezza;

che, per quanto riguarda i luoghi di cura il medesimo provvedimento richiede il rispetto del principio di necessità ed indispensabilità dell'adozione degli impianti, compreso il divieto di diffusione di immagini idonee a rilevare lo stato di salute, anche se si tratta di impianti installati per finalità amministrative o di sicurezza.

Considerato

1. che per la sicurezza del patrimonio dell'ente, dei dipendenti e degli ospiti nonché per la tutela della salute degli ospiti stessi è necessaria l'adozione di sistemi di videosorveglianza che permettano la rilevazione di immagini;
2. che tali sistemi sono adottati ai fini di garantire una immediata e tempestiva assistenza a favore dell'ospite da parte di personale dell'ente;
3. che tali sistemi sono stati adottati come misura di deterrenza contro possibili accessi non consentiti o atti vandalici ai danni di beni dell'ente, dei dipendenti o degli ospiti;
4. che l'installazione delle telecamere è da ritenersi lecita in quanto effettuata per le finalità di sicurezza, prevenzione e repressione di pericoli concreti e proporzionata a tali scopi, considerato che le immagini sono solo rilevate e registrate per 72 ore, trascorse le quali vengono cancellate attraverso appositi sistemi di cancellazione automatica.

TUTTO CIO' PREMESSO

La A.P.S.P. di Cles e i rappresentanti sindacali come sopra indicati

CONVENGONO QUANTO SEGUE

PRINCIPI GENERALI

Dato atto che la premessa costituisce parte integrante del presente accordo, le parti concordano che l'utilizzo delle apparecchiature dovrà avvenire in modo conforme ai seguenti principi:

- a) esistendo pericoli concreti, che necessitano di essere monitorati, gli scopi enunciati sono lecitamente perseguiti tramite l'adozione dell'impianto di videosorveglianza;
- b) in ossequio al principio di necessità, le telecamere sono posizionate in aree che si è ritenuto necessario monitorare per specifiche finalità di tutela;
- c) le parti convengono che l'attività di vigilanza dovrà avvenire in conformità delle norme legali e contrattuali vigenti e nel rispetto del principio di tutela della dignità e riservatezza dei lavoratori. Nello specifico la vigilanza sarà eseguita con dimensione

- umana e non esasperata garantendo la piena dignità e autonomia nello svolgimento della prestazione lavorativa di ciascuno;
- d) le parti convengono che per il controllo a distanza dei lavoratori rimangono comunque validi i divieti e le garanzie previste dallo Statuto dei Lavoratori, nonché gli obblighi che la legge al riguardo impone;
- e) la A.P.S.P. di Cles si impegna ad osservare le regole specificatamente indicate dal Garante, rispettando anzitutto il principio di proporzionalità tra mezzi impiegati e fini perseguiti;
- f) la A.P.S.P. garantisce la piena disponibilità, per il futuro, ad ogni momento di confronto con i lavoratori utile per verificare e approfondire eventuali nuove problematiche che dovessero insorgere in tale ambito.

RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI DATI

La APSP di Cles si impegna a non raccogliere dati, se non nella misura strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità indicate; le parti concordano che le immagini verranno registrate per 72 ore e non saranno utilizzati zoom automatici o impianti semoventi.

Le parti concordano sul fatto che le persone che possono accedere alle immagini devono essere incaricate per iscritto.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le telecamere sono posizionate, in corrispondenza delle porte di uscita verso l'esterno come da allegata piantina, solo in aree ove effettivamente esiste un rischio concreto e non controllabile di danni alla salute degli ospiti o al patrimonio dell'ente.

Le immagini che vengono rilevate sono limitate ai soggetti che in quel momento transitano nell'area di azione delle telecamere, le quali sono installate in modo da riprendere unicamente la zone specificatamente individuate.

Le telecamere sono fisse e non vengono utilizzati zoom automatici.

Alla manutenzione dell'attrezzatura informativa provvede società esterna designata dall'ente quale responsabile del trattamento la cui nomina sarà effettuata dal Direttore dopo la sottoscrizione del presente accordo.

Il personale coinvolto, incaricato del trattamento, è tenuto alla massima riservatezza sulle immagini visualizzate.

Il presente accordo ha validità per il personale addetto e/o rappresentato dai sottoscritti e in conformità a quanto previsto dal contratto individuale di lavoro. A

seguito degli accordi intercorsi sarà compito delle parti dare eventuale comunicazione ai servizi ispettivi delle direzioni provinciali del lavoro o comunque agli altri organismi competenti, nonché al personale addetto, fatte salve le esigenze di sicurezza interna e di tutela della salute e prevenzione delle cadute degli ospiti della struttura.

Letto, approvato e sottoscritto

Cles, 29 agosto 2013

Per la parte pubblica:

Luca Cattani

Direttore dell'A.P.S.P. "Santa Maria"

Per la delegazione sindacale:

dai rappresentanti interni:

Patrizia Verber - Verber Patrizia

rappresentante C.G.I.L.

Rosetta Bianchi -

rappresentante C.I.S.L.

Samanta Noldin -

rappresentante U.I.L.

Giuliana Dallago -

rappresentante Fe.N.A.L.T.

dai rappresentanti provinciali:

Roberta Piersanti - Roberta Piersanti

per la C.G.I.L. Funzione Pubblica

Pecoraro Elisabetta -

per la C.I.S.L. Funzione Pubblica

Elena Aichner -

per la U.I.L. Funzione Pubblica

Moser Roberto -

per la Fe.N.A.L.T.



INGRESSO PRINCIPALE PALAZZINA SERVIZI (PIANO 2):

- TELECAMERA N. 1 INGRESSO PRINCIPALE
- TELECAMERA N. 2 INGRESSO SECONDARIO PORTA ANTIPANICO

PALAZZINA SERVIZI USCITA PARCO E SITO ARCHELOGICO (PIANO 1):

- TELECAMERA N. 3 USCITA GIARDINO

PALAZZINA R.S.A. (PIANO TERRA):

- TELECAMERA N. 4 PIAZZALE SUD
- TELECAMERA N. 5 INGRESSO SECONDARIO
- TELECAMERA N. 6 GIROSCALE NORD
- TELECAMERA N. 7 GIROSCALE OVEST
- TELECAMERA N. 8 PIAZZALE CUCINA E PASSERELLA
- TELECAMERA N. 9 GIROSCALE EST

PALAZZINA SERVIZI (PIANO TERRA):

- TELECAMERA N. 10 USCITA GARAGE



Handwritten signatures and initials:
A. Biade
Jorber
Alca
R

Handwritten initials:
AL

PALAZZINA
P. TERRA

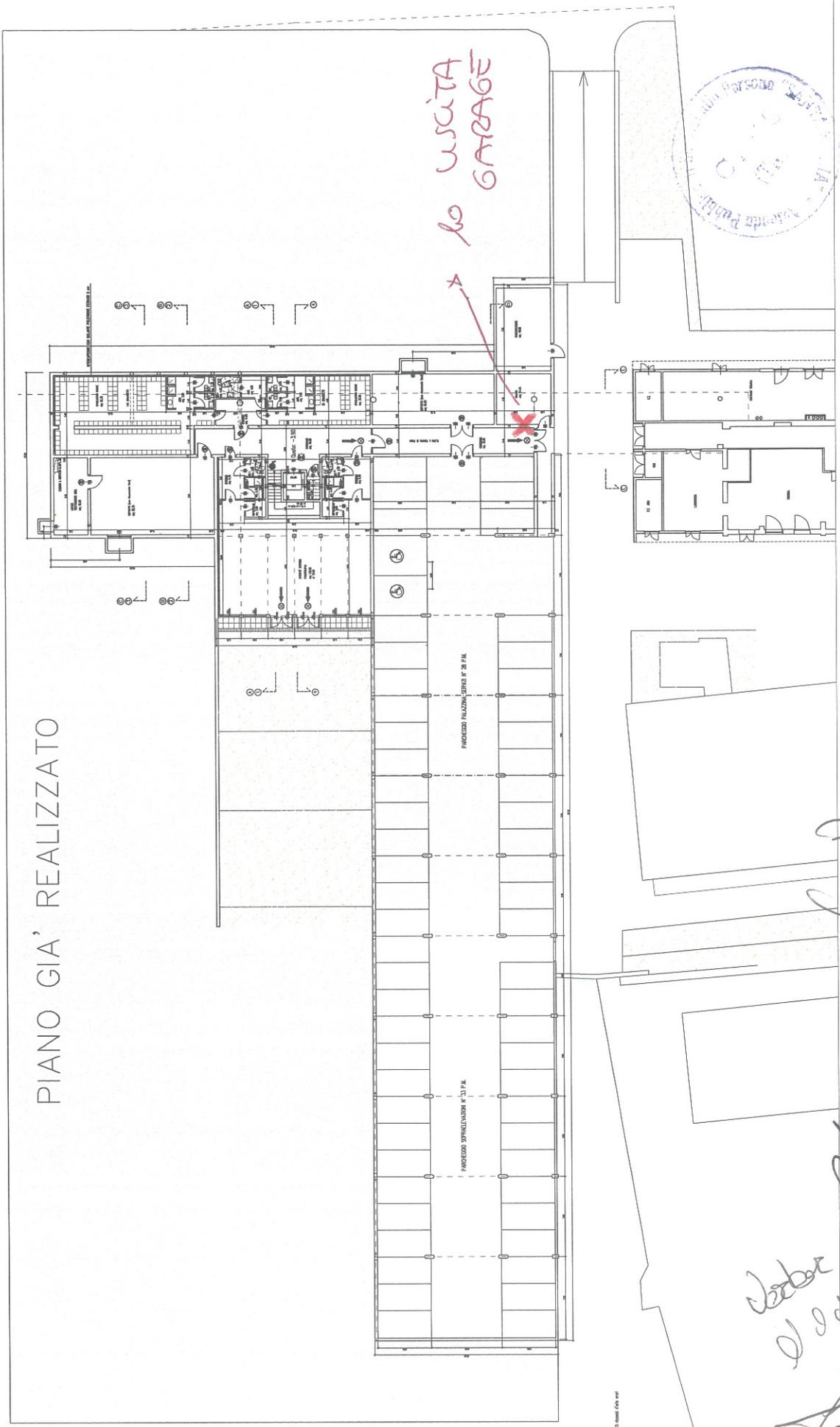
CASA DI RIPOSO S. MARIA
PROGETTO ESECUTIVO
PALAZZINA SERVIZI E CENTRO DIURNO PER GLI ANZIANI
COMUNE DI CASI

PIANTA PIANO TERRA 1:100

3

Coordinatore di progetto: *Arch. Stefano*
Architetto: *Arch. Stefano*
Progettista: *Arch. Stefano*
VARIANTE IN CORSO D'OPERA
giugno 2008
FUTURO

PIANO GIÀ REALIZZATO



USCITA
GARAGE



*Verbo
d'ora*
Arch. Stefano

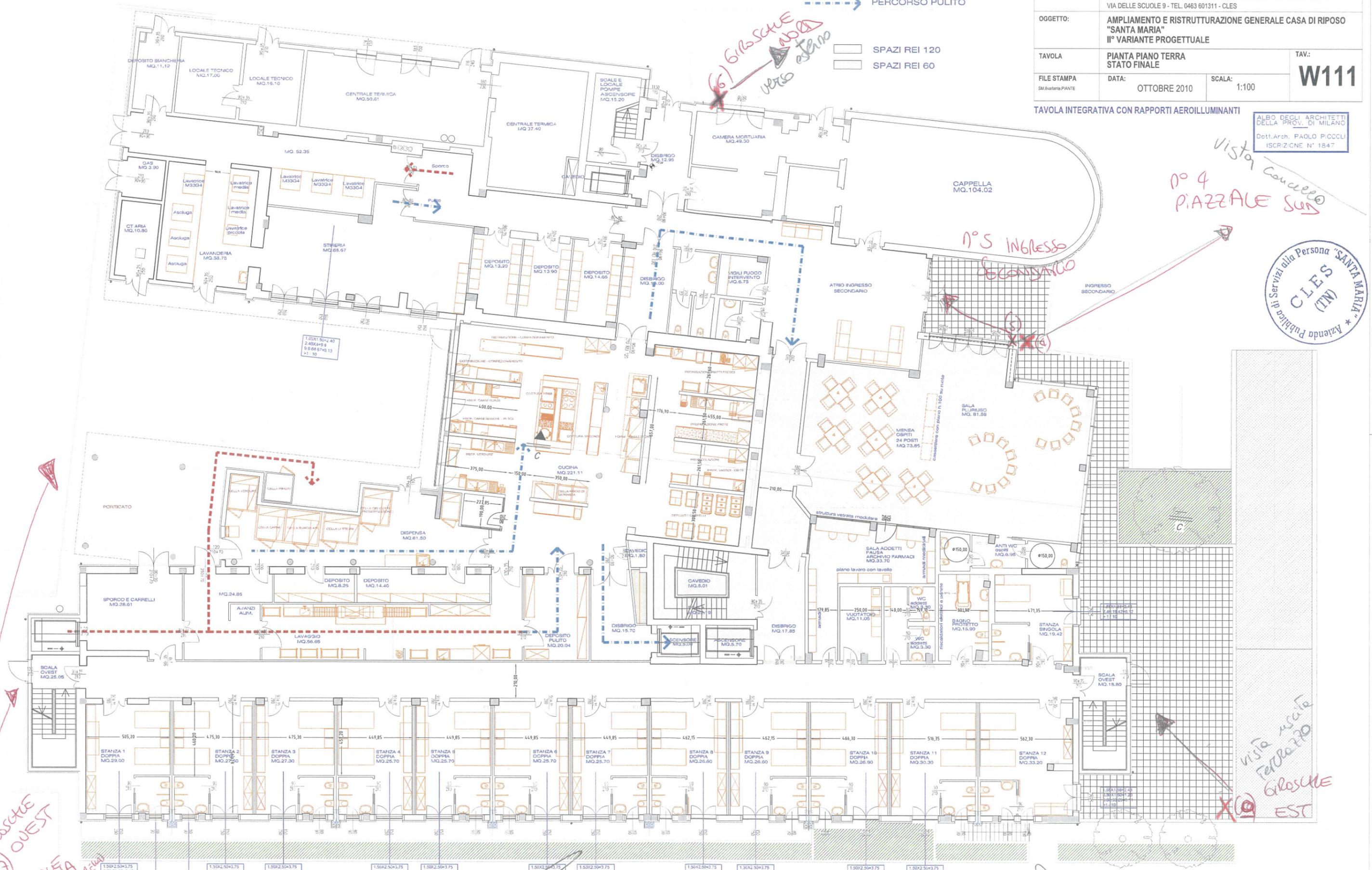
* In ogni caso il piano esecutivo resterà in vigore fino a

PROGETTISTA	ARCH. PAOLO PICCOLI CELL. 335 5291347 C/O STUDIOAMBIENTE - VIA MOLINI 2 - TEL. 0463 973219 - 38020 MONCLASSICO (TN)	
COMMITTENTE	AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA - S. MARIA - CLES VIA DELLE SCUOLE 9 - TEL. 0463 601311 - CLES	
OGGETTO:	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE GENERALE CASA DI RIPOSO "SANTA MARIA" II° VARIANTE PROGETTUALE	
TAVOLA	PIANTA PIANO TERRA STATO FINALE	TAV.: W111
FILE STAMPA	DATA: OTTOBRE 2010	SCALA: 1:100
SM.Illustrazione PIANTE		

TAVOLA INTEGRATIVA CON RAPPORTI AEROILLUMINANTI

ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI MILANO
Dott. Arch. PAOLO PICCOLI
ISCRIZIONE N° 1847

-  PERCORSO SPORCO
-  PERCORSO PULITO
-  SPAZI REI 120
-  SPAZI REI 60



Vista CANCELLI
n° 4 PIAZZALE SUD

n° 5 Ingresso
ECONOMICO



6. PIAZZALE OVEST
PIAZZALE
C/CINA
ce. PIAZZALE

Vista SCALE
TERMINO
6. PIAZZALE
EST

PER PAVIMENTAZIONI ESTERNE VEDI TAV. W 20
N.B. TUTTE LE MISURE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN LUOGO

STANZE DOPPIE = 12 x 2 = 24 OSPITI
STANZE SINGOLE = 1 x 1 = 1 OSPITE
= 25 OSPITI

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

RANITRUE

TELECATERE

